

# Muraro, la procura verso la richiesta di rinvio a giudizio

►L'assessore dai pm per i reati ambientali  
Archiviazione in vista per l'abuso d'ufficio

**ROMA** La procura di Roma è decisa a chiudere le indagini sui reati ambientali che sono contestati a Paola Muraro. E va verso una richiesta di rinvio a giudizio. Ma prima di procedere intende interrogarla. Per questo, a breve, alla Muraro dovrebbe essere notificato un invito a comparire. Si prospetta invece una richiesta di archiviazione per il filone relativo all'abuso d'ufficio.

Allegri e Errante a pag. 7

## Rifiuti, per Muraro si avvicina la richiesta di rinvio a giudizio

►Gli inquirenti sentiranno presto l'assessore ma solo sui reati ambientali. Poi la chiusura  
►Potrebbero essere archiviate le accuse di abuso d'ufficio per le consulenze

**L'AMA NON HA MAI RECEPITO IL REGOLAMENTO DELLA REGIONE CHE LIMITA INCARICHI ESTERNI**

### IL CASO

**ROMA** Potrebbe presentarsi e rispondere alle domande dei pm nei prossimi giorni, l'assessore Paola Muraro. La procura di Roma è decisa a chiudere le indagini sui reati ambientali contestati all'ex consulente Ama, ma prima di procedere con una richiesta di rinvio a giudizio intende

interrogarla. Per questo, a breve, alla Muraro sarà notificato un invito a comparire. Dopo i rilievi dell'avvocato Riccardo Olivo, invece, si prospetta una richiesta di archiviazione per il filone relativo all'abuso d'ufficio, l'altra contestazione mossa all'assessore nell'ambito della maxinchiesta sui rifiuti che coinvolge più di venti persone tra le quali figura anche l'imprenditore Manlio Cerroni, ras delle discariche.

### I REATI AMBIENTALI

Il pm Alberto Galanti e i procuratori aggiunti Paolo Ielo e Michele Prestipino contestano alla Muraro, che da consulente Ama

avrebbe avuto un ruolo di dirigente, le certificazioni relative al materiale degli impianti di Tmb (Trattamento meccanico biologico) di via Salaria e Rocca Cencia, che Muraro controllava per conto della municipalizzata. Secondo gli accertamenti, scarti non a norma sarebbero stati classificati come combustibile



da destinare ai termovalorizzatori e smaltiti in diverse strutture. Il ruolo della Muraro nella municipalizzata riguardava proprio il "monitoraggio del processo svolto e tutte le attività di accettazione del rifiuto, selezione, trattamento". L'assessore, consulente dal 2004 al 2016, era, tra l'altro, referente Ippc, il protocollo europeo per la riduzione dell'inquinamento ambientale. È sulle certificazioni che si concentrano le contestazioni dalle quali l'assessore dovrà difendersi nei prossimi giorni.

## L'ABUSO D'UFFICIO

Va invece verso l'archiviazione l'accusa di abuso d'ufficio ipotizzato per Paola Muraro. Sono stati i nuovi legali dell'assessore a rilevare come l'Ama non abbia mai adottato il regolamento del-

la Regione Lazio che limita negli enti pubblici l'affidamento di consulenze esterne senza una selezione. Le accuse più pesanti per Muraro erano nate dopo le denunce in procura dell'ex presidente Daniele Fortini. Sono quattordici gli esposti presentati ai pm.

Uno scontro che si è concluso a pochi giorni dalla nomina della Muraro ad assessore: l'ex consulente si era presentata con le telecamere nella sede Ama, puntando il dito sulla cattiva gestione. Le pressioni su Fortini per utilizzare, in piena emergenza, il tritovagliatore di Rocca Cencia del ras dei rifiuti Cerroni, impianto privo di autorizzazioni della Regione, avevano poi portato alle dimissioni del presidente e ad accuse pesantissime nei confronti dell'ex consulente an-

che davanti alla commissione Eciomafie. Le indagini si erano concentrate sugli incarichi affidati a Paola Muraro negli ultimi sette anni dagli ex vertici Giovanni Fiscon e Franco Panziro- ni, entrambi sotto processo per i presunti favori alla cupola di Massimo Carminati e accusati, in questa inchiesta, in qualità di pubblici ufficiali, per i vantaggi economici ottenuti dall'allora consulente, indagata per concorso in abuso d'ufficio. Ed è proprio nell'aula bunker di Rebibbia che, nelle prossime settimane, dovrebbe essere convocata l'assessore, in lista tra i testi della difesa di Fiscon. Ma intanto le accuse per abuso d'ufficio nella maxi inchiesta sui rifiuti sembrano destinate all'archivio.

**Michela Allegri  
Valentina Errante**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

